L'EVENTO

Tra sport e ricordi

## La storia del soprannome

LA CURIOSITA'

**Da uno spot**

*Lo ha dato proprio Sampaolo*

Il soprannome Tigre mi venne da uno spot del 1966 sul carburante per auto, lui all'inizio non lo gradiva: mi fai passare per uno scarpone, mi diceva. Ma gli spiegai che invece celebrava la sua incredibile aggressività sugli avversari

Foto ricordo alla Sala dei Notari con gli amici, i familiari, l'autore del libro, Claudio Sampaolo e l'assessore comunale allo Sport, Pierluigi Vossi: per tutti una giornata da ricordare all'insegna delle 'imprese' del «Tigre»

A sinistra i fratelli Antonio Ceccarini, Maurizio e Giuseppe con l'amico Gianni, che hanno raccontanto alcuni momenti vissuti insieme. A destra la moglie e i figli del calciatore

# Il Tigre prende ancora applausi «Antonio, oltre l'imbattibilità»

Il libro di Sampaolo "Storia romantica di un terzino" su Ceccarini riempie la sala dei Notari

La Sala dei Notari era davvero gremita
Qui sopra Federica Benda, moglie di Brunello Cucinelli

**A Sant'Angelo** in Vado era "Tonino", per i compagni di squadra e anche per gli amici di Perugia "Cecco", per i tifosi del Grifo, invece, il "Tigre". Le mille sfaccettature di Antonio Ceccarini sono raccontate nel libro "Tigre, storia romantica di un terzino", scritto da Claudio Sampaolo, fortemente voluto dalla famiglia, e accolto da una sala dei Notari gremita in ogni ordine di posto. Una risposta emozionante al volume di Sampaolo, edito da Morlacchi, che nelle sue pagine ricche di foto, articoli, testimonianze, ha voluto raccontare il padre, il marito, il calciatore, l'imprenditore. Non solo l'eroe dell'imbattibilità del Perugia. Un evento, moderato da Marco Taccucci, riuscito anche grazie alla presenza e alle testimonianze di chi lo ha conosciuto e vissuto, a cominciare dalla moglie Grazia, i figli Matteo e Gaia, i fratelli Giuseppe e Maurizio con l'amico Gianni Antonini nella rappresentanza arrivata direttamente da Sant'Angelo in Vado, poi ancora gli ex grifoni Nappi, Vannini, Amenta, Nappi, Molinari, Marchei, Ghirga. Non potevano mancare Sabrina Curi, Federico Castagner, Galliano D'Attoma, Francesco Ghini, Federica Cucinelli (che ha portato i saluti del marito Brunello, impossibilitato a partecipare). Aneddoti, ricordi, storie che hanno appassionato i presenti: «Questo è un libro che ricorda anche la parte umana del Tigre, le nuove generazioni hanno bisogno di esempi credibili. Il messaggio che viene fuori è che il successo si può ottenere anche con il garbo e la gentilezza», dichiara la Sindaca. «Nel decimo anniversario dalla sua scomparsa – ha spiegato il figlio Matteo – abbiamo pensato di raccontare l'uomo, posto che il calciatore già lo si conosceva. La storia di un bambino che aveva un sogno raggiunto con la determinazione e la concentrazione e che forse è andato anche oltre, lasciando valori e una traccia non sempre facile da seguire». La moglie Grazia lo ricorda come «una persona perbene, serio ed impegnato nel calcio e nella vita ma anche gioioso e stravagante, un uomo e amante della vita». Michele Nappi, ex compagno di squadra, ha raccontato: «Io e il Cecco giocavamo in A con qualità tecniche limitatissime e così avevamo bisogno di altre cose, concentrazione, determinazione senza tentennamenti, più sacrifici rispetto ai campioni». E l'autore, Sampaolo spiega il titolo del libro: «Parliamo di storia romantica di un terzino perchè durante la stesura del libro ci siamo resi conto che stava uscendone un romanzo. La storia è reale, ma romantica come lo è anche la parola terzino e una esistenza ricca di episodi che hanno visto protagonisti un gruppo di uomini indimenticabili».

**Francesca Mencacci**

**«In questo racconto c'è anche la storia di un bambino che aveva un sogno raggiunto con la determinazione, lasciando valori»**